COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



CUP: F81H92000000008

GENERAL CONTRACTOR:

GENERAL CONTRACTOR

Consorzio



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI PROGETTO ESECUTIVO

NUOVA VIABILITA' VIA CHIARAVAGNA – VIA BORZOLI Galleria naturale Rapporto di modifiche tecniche

	Cociv P.P. Marcheselli								
I	GOMMESSA LOTTO		C V	TIPO [OPERA/DIS	C 0 0	PROGR. 0 0 1	REV.
Prog	gettazione :	T	,		1	•	1		
Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETT	ISTA
		RockSoil		Ing. F. Colla		A.Palomba		Ing. E. Ghis	landi
A00	Prima emissione	Q Omam	24/06/2013	F.	26/06/2013	*	28/06/2013	GEGNER DOTT.IN GHIS ANDIA Sez. A GA a) civile e ambib b) indust/ale c) dell'informazi nºA 1690	G. SPROVINGO POR CONT. C
		n. Elab.:				File: IG510	2ECVRMG	SNSC00001A00	

DIRETTORE DEI LAVORI





Foglio 3 di 8

INDICE

INDIC	CE	.3	
1.	PREMESSA	.5	
	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE TECNICHEGeneralità		
	Galleria Naturale		
3	CONCLUSIONI	8	





Foglio 4 di 8





Foglio 5 di 8

1. PREMESSA

Nella presente relazione si descrivono le modifiche tecniche intervenute nel progetto costruttivo della galleria appartenente alla Nuova Viabilità tratta via Chiaravagna – via Borzoli, nell'ambito dei lavori di realizzazione della linea AV/AC del Terzo Valico Ferroviario dei Giovi.

Le modifiche progettuali degli interventi e delle geometrie previste scaturiscono da approfondimenti geologico e geotecnici dei dati a disposizione nonché ad un maggior dettaglio del territorio.

2. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE TECNICHE

2.1. Generalità

L'analisi di dettaglio dei dati a disposizione nel Progetto Definitivo, integrata dalle informazioni relative alla campagna indagini integrativa di Progetto definitivo, ha fornito un quadro geologico geotecnico dei terreni interagenti con le opere all'aperto e con la galleria di attraversamento del rilievo collinare non differente rispetto a quanto previsto in fase di Progetto Definitivo.

Per la definizione del quadro geotecnico sono state incrociate le seguenti indagini:

- a) osservazione di dettaglio in sito delle diverse situazioni in progetto, partendo dalla base delle informazioni fornite dal rilevamento geologico di superficie;
- b) PD: n% sondaggi geognostici di cui tre (SL7, SL 23 e SL59) finalizzati allo studio della collina in cui verrà scavata la galleria ed i rimanenti (SL21, SL22, SL31) per le opere all'aperto principali.

PE: n° 6 sondaggi geognostici di cui tre finalizzat i allo studio della galleria in oggetto (SH, riperforazione SL59 e SG) e tre (SN, SO,SF) per le principali opere all'aperto.

- c) n⁹⁴ prove penetrometriche statiche (PL1S, PL2S, PL3S e PL4S);
- d) indagini geofisiche che hanno integrato le informazioni dei sondaggi o sono andate a sostituirli nelle situazioni non accessibili per le sonde; nell'insieme sono state eseguite n. 7 tomografie sismiche e n. 1 tomografia elettrica in fase di PD, mentre in fase di PE si sono effettuate tre tomografie sismiche e due elettriche;
- e) prove di laboratorio sui campioni di terra e roccia prelevati con i sondaggi.

Per la caratterizzazione dei materiali sono stati presi a riferimento dati relativi a esperienze pregresse nella stessa formazione e i dati delle prove di laboratorio. L'analisi di dettaglio dei dati ha fornito un range di parametri non differente rispetto a quanto previsto nel P.D.

Nella tabella seguente, per ciascuna formazione affiorante nell'area, sono riportati i range delle caratteristiche fisiche e dei parametri di resistenza e deformabilità, analoghi a quelli valutati nella precedente fase progettuale.





Foglio 6 di 8

PARAMETRI PE GALLERIA

LITOLOGIA	γ (KN/m ³)	c' (Mpa)	ф	E (Gpa)	ν
Argille di Ortovero	20-21	0,05-0,10	24-28	0,1-0,3	0,3
Argille di Ortovero (fascia di alterazione)	19-20	0,00-0,03	22-26	0,025-0,1	0,3
Argille di Ortovero (livelli di sabbia-cgl)	20-21	0,00-0,05	26-30	0,05-0,3	0,3

Si è scelto in fase di progettazione esecutiva di distinguere all'inteno delle Argille di Ortovero un set di parametri per caratterizzare la frazione fine omogenea e un set di parametri per caratterizzare le lenti di ghiaia. Il set di parametri per caratterizzare le lenti di ghiaia deriva da esperienze pregresse in materiali analoghi sempre risalenti al periodo Pliocenico.

In virtù dei dati sopra riportati, si è deciso di classificare ai fini del calcolo in tre differenti gruppi geomeccanici le Argille di Ortovero e lo strato di alterazione:

- GR1 Rappresentano i materiali con caratteristiche meccaniche migliori presenti, per cui si sono quindi assunti i parametri massimi del range di variabilità delle Argille di Ortovero
- GR2 Per il Gruppo Geomeccanico 2 si sono assunti i parametri minimi del range di variabilità delle Argille di Ortovero
- GR3 Tale gruppo rappresenta il solo strato superficiale per il quale si sono assunti i parametri medi del range di variabilità dello strato di alterazione delle Argille di Ortovero

Per quanto riguarda invece le lenti si sono assunti i parametri medi riferiti ai livelli di sabbia e conglomerati, eccezion fatta per il modulo elastico che è stato assunto cautelativamente pari al valore minimo del range di variabilità. Tali materiali verranno indicati in tabella come CGL-BR.

PARAMETRI CALCOLO PD TRATTA LITOLOGIA $\gamma (KN/m^3)$ c' (Mpa) cr (Mpa) E (Gpa) фr φ Argille di Ortovero 0,07 0,045 18 0,2 Argille di Ortovero Fascia Alterata 20 0,015 24 0,01 17 0,2 0,3

PARAMETRI CALCOLO PE GALLERIA									
	_		_		_	_	_		
LITOLOGIA	γ (KN/m ³)	c' (Mpa)	ф	cr (Mpa)	φr	E (Gpa)	ν		

LITOLOGIA	γ (KN/m ³)	c' (Mpa)	ф	cr (Mpa)	φr	E (Gpa)	ν
Argille di Ortovero-GR1	21	0,1	28	0,08	22	0,3	0,3
Argille di Ortovero-GR2	20	0,05	24	0,04	19	0,1	0,3
Argille di Ortovero-GR3 (alt)	20	0,015	24	0,01	19	0,0625	0,3
Argille di Ortovero-CGL BR	20	0,025	28	0,02	22	0,05	0,3

Per quanto riguarda gli aspetti idrogeologici si evidenzia la presenza d'acqua nei conglomerati e nelle brecce. Dai dati presenti, ovvero le misure piezometriche derivanti dalla cella di Casagrande (SL7) e dal tubo aperto (SL23), sembra presentarsi inoltre un certo grado di artesianità dell'acqua nel livello grossolano.





Foglio 7 di 8

2.2. Galleria Naturale

In fase di progetto definitivo erano state previste le sezioni tipo B0 – B2 - C2. In sede di progetto esecutivo si è ritenuto opportuno inserire una quarta sezione tipo (B2V) da impiegare nel caso le lenti di conglomerati e brecce basali si presentassero unicamente nella zona superiore della sezione di scavo. Nelle tabelle sotto riportate si sono evidenziate le variazioni rispetto quanto previsto in PD, che consistono oltre all'introduzione della sezione tipo B2V unicamente nel cambio della lunghezza dei consolidamenti piede centina per la sezione C2.

	PRERI	/ESTIMENTI			PRERIVESTIMENTI					
SEZIONE TIPO	Variabilità	centine	passo	spritz beton	SEZIONE TIPO	Variabilità	centine	passo	spritz beton	
	[-]	[-]	[m]	[cm]		[-]	[-]	[m]	[cm]	
ВО	Media	2xIPN160	1,2	20	ВО	Media	2xIPN160	1,2	20	
B2	Media	2xIPN180	1	30	B2	Media	2xIPN180	1	30	
B2V	Media	2xIPN180	1	25	B2V	-	-	-	-	
C2	Media	2xIPN200	1	30	C2	Media	2xIPN200	1	30	

RIVESTIMENTI									
SEZIONE TIPO	Variabilità	Sp. AR	Sp. CAL						
	[-]	[cm]	[cm]						
ВО	Media	80	70						
B2	Media	90	80						
B2V	Media	90	50-120						
C2	Media	90	80						

RIVESTIMENTI									
SEZIONE TIPO	Variabilità	Sp. AR	Sp. CAL						
	[-]	[cm]	[cm]						
ВО	Media	80	70						
B2	Media	90	80						
B2V	-	-	-						
C2	Media	90	80						

	CONSOLIDA	CONSOLIDAMENTI FRONTE							
SEZIONE TIPO Variabilità TIPO N° L-interventi				SEZIONE TI PO	Variabilità	TIPO	N°	L-interventi	
	[-]	[-]	[-]	[m]		[-]	[-]	[-]	[m]
ВО	Media				ВО	Media			
B2	Media	VTR	50	18	B2	Media	VTR	50	18
B2V	Media	VTR	50	18	B2V	-	-	-	-
C2	Media	VTR	50	18	C2	Media	VTR	50	18

	CONSOLIDAN	MENTI CONTOR	NO		CONSOLIDAMENTI CONTORNO					
SEZIONE TIPO	Variabilità	TIPO	N°	L-interventi	SEZIONE TI PO	Variabilità	TIPO	N°	L-interventi	
	[-]	[-]	[-]	[m]		[-]	[-]	[-]	[m]	
ВО	Media				ВО	Media				
B2	Media				B2	Media				
B2V	Media	infilaggi	41	18	B2V	-	-	-	-	
C2	Media	VTR	49	18	C2	_	VTR	49	18	
02	ividula	VTR Piede	10	15		_	VTR Piede	10	18	

In fase esecutiva negli elaborati grafici si sono inoltre sviluppate e disegnate le armature per le sezioni consolidate rispettando quanto previsto in P.D e si sono realizzati gli elaborati relativi alla sezione B2V. Per l'applicazione delle sezioni armate si faccia riferimento a quanto riportato nelle Linee Guida e nel Profilo Geomeccanico.





Foglio 8 di 8

3. CONCLUSIONI

Nella presente relazione sono indicate le modifiche tecniche intervenute nel Progetto Costruttivo Nuova Viabilità tratta via Chiaravagna – via Borzoli, nell'ambito dei lavori di realizzazione della linea AV/AC del Terzo Valico Ferroviario dei Giovi e le principali motivazioni che le hanno determinate.

Gli elaborati costituenti il Progetto Esecutivo contengono le giustificazioni tecniche a supporto di quanto contenuto in questo rapporto.